



Cozza: “Messina merita altre categorie e la rispetto. Oggi sono stato offeso”

Descrizione

Il tecnico del San Luca **Ciccio Cozza** era il rivale più osteggiato. In sala stampa onesta la sua disamina del match: *“Una sconfitta arrivata su un campo delicato. Il **Messina** ci ha messo in difficoltà e ha meritato la vittoria. Arrivavamo da un periodo difficile condizionato da assenze per Covid, squalifiche e infortuni. Abbiamo recuperato qualcuno, ma non erano nelle migliori condizioni. Alla fine non abbiamo offerto la solita prestazione qualitativa, ma ci sta”*.



Lavrendi riavvia l'azione (foto Giovanni Chillemi)

I calabresi avevano appena due over in panchina: *“Ho schierato un classe **2003** per fargli capire che tutti possono essere titolari nel nostro organico e le difficoltà a finalizzare sono normali perché non siamo al top. Ci stiamo ben disimpegnando ma sappiamo che il nostro obiettivo rispetto al Messina è un altro, se poi rimarremo lassù proveremo a dire la nostra sino alla fine”*.

Nonostante le assenze, Cozza ha preferito rinunciare al possibile rinvio: *“Penso che posticipare le partite è come mandare un messaggio sbagliato, le gare vanno disputate altrimenti si falsa il torneo. Noi oggi con molte assenze potevamo **rinviare** la gara ma non mi sembra giusto. Anche la scorsa settimana col Sant'Agata pur senza difesa abbiamo preferito giocare, gli altri invece devono recuperare anche quattro gare”*.



La progressione di Giofrè (foto Giovanni Chillemi)

Si è giocato a viso aperto ed è emersa l'evidente superiorità dei peloritani: *“Ci piace giocare a calcio e ottenere risultati attraverso il gioco. Meriti al Messina che ha ben giocato ma noi eravamo in difficoltà d'organico, sono comunque contento della prestazione. Il rammarico è per il primo tempo quando non ci abbiamo creduto a sufficienza in qualche occasione perché potevamo chiudere in vantaggio i primi 45 minuti”*.

Alla vigilia del match è arrivato il durissimo striscione della tifoseria organizzata nei confronti di Cozza: *“Ci vuole rispetto, io sono stato giudicato dai tifosi per un presunto sputo su una maglia del Messina ma questo non è mai successo. Si tira fuori sempre questo episodio ma io non mi sono mai permesso di **offendere** la tifoseria avversaria o andare sotto la curva. Mi spiace perché a Messina mi vedono come **nemico pubblico** soltanto perché ho giocato da capitano nella **Reggina**. Io non ho nulla contro il Messina e mai ho parlato male dei tifosi. Ho esultato come a **Siena** in modo energico perché le sfide col Messina sono molto sentite ma ho sempre sostenuto che Messina merita una categoria importante che non può essere la serie D o giocare con San Luca, Paternò, Biancavilla”*.



Ciccio Cozza nel concitato finale (foto Paolo Furrer)



D
n
c
comportamento. Dalla panchina mi ha detto una parola non bella e al ritorno prometto che faremo una guerra, non è una minaccia ma caricherò a mille la mia squadra soltanto per quello che ha detto a fine gara. Noi non ci siamo mai permessi di offendere nessuno”.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. Cozza
3. Novelli

Data di creazione

17 Gennaio 2021

Autore

dstraface

default watermark